

Bussola Europa
L'EEN allarga la rete
in India e in Cina

alle pagine 6 e 7

21
milioni

Bandi europee
per realizzare
in Estremo Oriente
progetti legati
all'ambiente

BANDI EUROPEI PER IDEE DA REALIZZARE IN ESTREMO ORIENTE

Progetti per 21 milioni verso India e Cina

Le relazioni internazionali dell'Unione coprono tutto il mondo, con accordi che coinvolgono anche aree industrializzate o in via di industrializzazione

Per l'India sono previsti due lotti da 8 mila e da 4 mila euro finalizzati alla produzione di energia solare ed eolica

Per la Cina inviti aperti per migliorare le acque, gestire i rifiuti solidi, ridurre i metalli pesanti e mettere in rete i risultati

ADELE BARBERIS

Da oltre due decenni l'Unione Europea è protagonista di una fitta rete di accordi e relazioni internazionali, che coprono tutte le aree geografiche del mondo.

Rapporti che hanno diverse caratteristiche: in alcuni casi si tratta di accordi che hanno come obiettivo finale l'adesione all'Ue, in altri vanno inquadrati nell'ambito della politica di aiuto allo sviluppo (come l'Accordo di Cotonou e i rapporti euro-mediterranei). In altri ancora mirano ad intensificare e sviluppare le relazioni commerciali con altri Stati, o Continenti, industrializzati o in via di industrializzazione, come ad esempio l'Asia.

Recentemente si sono ampliate le relazioni con Cina e India, due Paesi in grandissima espansione, e sono aumentate le possibilità anche per le imprese europee di operare in queste realtà ricche di nuove possibilità.

L'INDIA E LE ENERGIE RINNOVABILI

L'India è un subcontinente dell'Asia meridionale in forte crescita economica e con un bisogno di energia sempre maggiore. Ma è anche un Paese che si è impegnato, nel 2009 a Co-

penhagen, a ridurre le emissioni energetiche dal 20 al 25% entro il 2020.

L'Unione europea ha deciso di contribuire al raggiungimento di questo obiettivo con un contributo di 12.000.000 euro, importo destinato allo sviluppo di progetti finalizzati alla produzione di energia solare combinata con biomassa (*Hybrid Concentrated Solar Power - CSP - with biomass*) e di energia eolica off-shore (*Off-shore wind*).

Ogni progetto deve coinvolgere almeno un soggetto dell'Unione europea e uno indiano.

L'invito è strutturato in due lotti. Il primo, **Hybrid Concentrated Solar Power (CSP) with biomass**, dotato di un budget pari a 8.000.000 di euro, prevede che i progetti dovranno essere realizzati nelle seguenti regioni dell'India: Bihar, Rajasthan; Tamilnadu, Uttar Pradesh, Madhya Pradesh, Jharkhand, Orissa e Chhattisgarh.

Il secondo lotto, **Off-shore wind**, dotato di un budget di 4.000.000 euro, riguarderà le seguenti due regioni: Tamilnadu e Gujarat.

I progetti devono essere presentati non oltre il 28 febbraio 2013.

Tutta la documentazione utile per la presentazione di un

progetto è disponibile nel sito ufficiale della Commissione europea: <http://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?do=publi.welcome>

Fondamentale controllare in questo sito eventuali avvisi o integrazioni alla documentazione. Per informazioni, Delegazione Ue in India: Delegation-India-Proposals2012@eeas.europa.eu

LA CINA E LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il Programma di Sostenibilità Ambientale (ESP) della Cina comprende quattro tematiche: il miglioramento della qualità delle acque; una gestione sostenibile dei rifiuti solidi; la prevenzione e riduzione dei metalli pesanti, e una politica di sostegno orizzontale.

L'obiettivo generale di questo invito a presentare proposte - aperto fino al 14 dicembre 2012 - è sostenere la Cina nel suo sforzo di tutelare l'ambiente e gestire i cambiamenti climatici.

L'obiettivo specifico dell'invito è invece sostenere le autorità cinesi nei loro sforzi per conseguire la sostenibilità ambientale attraverso la riduzione dell'inquinamento da metalli pesanti e l'attuazione delle politiche efficaci di gestione dei ri-

fiuti.

I progetti che verranno finanziati dovranno contribuire al raggiungimento di uno o più dei quattro risultati elencati di seguito, che coincidono ai quattro lotti nei quali è strutturato l'invito.

1 - Miglioramento della qualità delle acque superficiali, sotterranee e dell'acqua potabile in aree pilota, attraverso la gestione dell'inquinamento derivante dagli scarichi.

2 - Miglioramento della gestione dei rifiuti in aree pilota, attraverso un approccio integrato di gestione sostenibile dei rifiuti per ottenere la loro riduzione, il riutilizzo, il riciclo e il recupero, per arrivare a ridurre al minimo la quantità di rifiuti da smaltire.

3 - Riduzione dell'inquinamento da metalli pesanti, attraverso il sostegno alle politiche nazionali e locali.

4- Attuazione di una politica di sostegno adeguato e un meccanismo di messa in rete dei risultati, la creazione di reti e la diffusione delle informazioni.

L'importo complessivo indicativo disponibile per questi progetti è pari a 9.000.000 di euro.

Qualsiasi sovvenzione richiesta dovrà essere compresa tra un importo minimo di 500.000 euro e un massimo di 1 milione di euro. La percentuale massima di cofinanziamento è pari all'80% del totale dei costi ammissibili stimati dell'azione.

Al fine di poter beneficiare di una sovvenzione, i candidati devono essere: persone giuridiche, università, organizzazioni di ricerca indipendenti o associazioni internazionali (inter-governative).

Per questo invito a presentare proposte è obbligatoria la registrazione in Pador, il database on-line in cui le organizzazioni si registrano e devono aggiornare regolarmente i propri dati.

Questo si può fare, seguendo la procedura prevista, attraverso il sito web di EuropeAid, che contiene una pagina dedicata a Pador, raggiungibile direttamente da questo indirizzo: http://ec.europa.eu/europeaid/work/onlineservices/pador/index_en.htm

FINANZIATA DALL'UE LA EEN, UNA RETE CHE AIUTA LE PMI NEL MONDO

Istituita nel 2008, l'Enterprise Europe Network affianca nella ricerca di fondi e partner

Istituita nel 2008, la Enterprise Europe Network (Een) ha intrattenuto ogni anno contatti con più di due milioni di Pmi. La rete di sostegno alle imprese e all'innovazione Een finanziata dall'Ue, strutturata all'interno di circa 600 organizzazioni locali presenti in 52 Paesi, punta a semplificare la vita alle imprese che iniziano a operare all'estero, cercano partner commerciali o tecnologici e desiderano accedere a un finanziamento Ue.

Attiva in Europa, nel Medio Oriente, in Asia e nelle Americhe, assicura alle Pmi una testa di ponte nei mercati sviluppati e in quelli emergenti.

I numeri parlano da soli: per i soli servizi di partnership, in media, l'impatto sul fatturato è stato di 220.000 euro per impresa.

L'impatto totale in tema di aumento delle vendite è stimato a 450 milioni di euro. Inoltre i servizi di partnership della rete generano circa 1.000 nuovi posti di lavoro all'anno.

Da una recente indagine condotta su un campione di imprese clienti della rete è emerso un contributo da parte di Een per la crescita e l'occupazione molto interessante:

- circa il 44% del campione ha segnalato un impatto positivo per il suo fatturato;
- un quarto che ha trovato nuovi partner commerciali grazie alla rete, ha affermato che collaborare con la rete è servito a creare o mantenere posti di lavoro;
- quasi tre quarti di imprese commerciali ha affermato che la rete li ha aiutati ad accedere a nuovi mercati;
- circa il 60% di società tecnologiche sviluppano nuovi prodotti, servizi o processi grazie alla rete.

A. BA.

Una mappa
in espansione

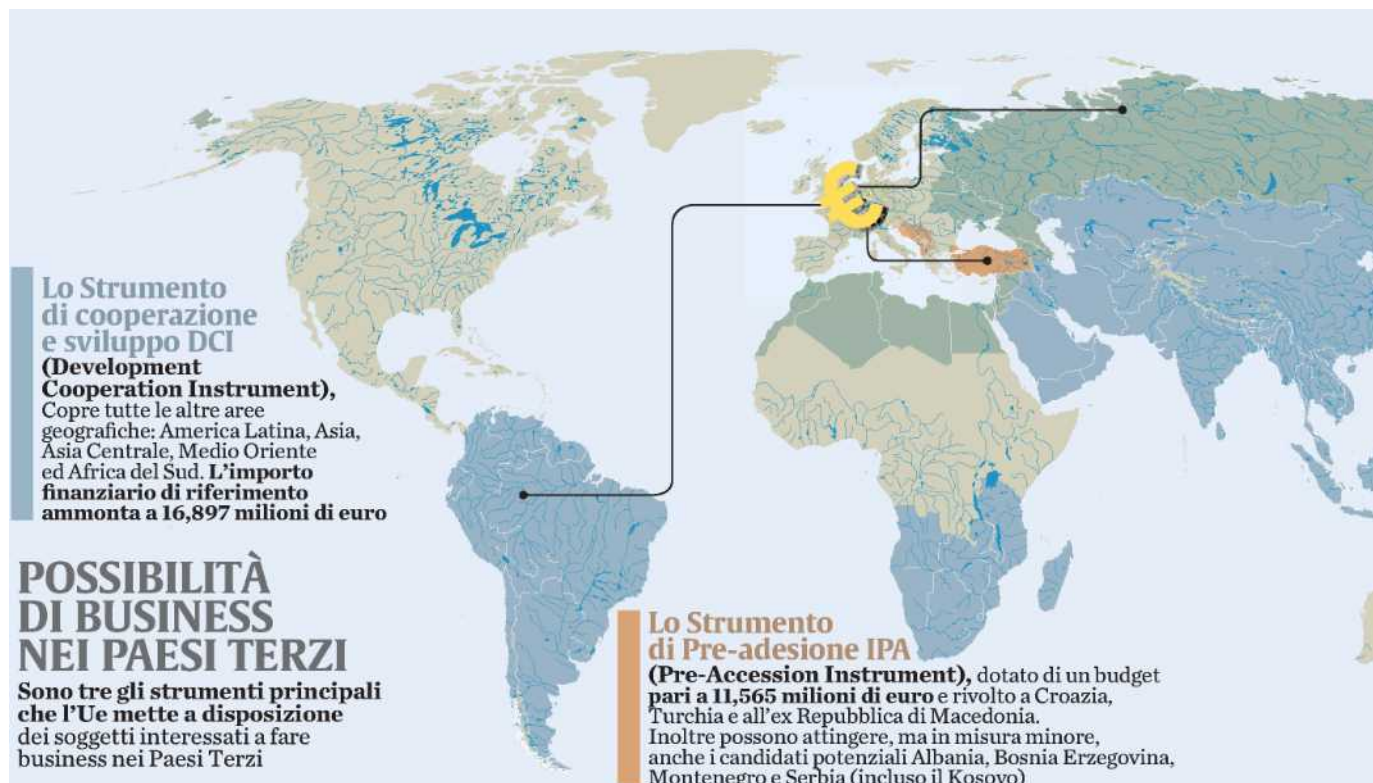
NUOVE FILIALI IN INDIA, CINA E CANADA

L'inaugurazione di nuove filiali in India e in Canada e una presenza rafforzata in Cina rende la rete Een un strumento sempre più importante per le piccole e medie imprese interessate ad espandersi nel mercato internazionale. L'India è l'ultimo paese che aderirà alla rete con tre nuovi centri che diverranno operativi a New Delhi.

A breve verrà aperto un ufficio anche in Canada, mentre quattro nuove filiali a Shanghai e Nanjing hanno portato la presenza complessiva della rete in Cina a un totale di 27 unità.

E IN LIGURIA IL RIFERIMENTO È UNIONCAMERE

Anche la Liguria è collegata alla rete internazionale Een - Enterprise Europe Network, attraverso [Unioncamere](http://www.unioncamere.it) Liguri, che nei suoi uffici di Via San Lorenzo 15/1 a Genova (www.lig.camcom.it/eicliguria) fornisce le informazioni alle Pmi interessate all'organizzazione europea e le assiste appoggiandosi alle Camere di Commercio territoriali. L'esperienza risale al 1995 quando, prima dell'EEN esisteva l'Eurospertello. Coordinatrice regionale della rete è Raffaella Bruzzone (telefono 010.24852207, alpsliguria@lig.camcom.it)



ALTRI STRUMENTI PIÙ SPECIFICI

Per i Paesi industrializzati ICI

(Instrument for Industrialized Countries, Regolamento n. 1934/06)

Per la stabilità IFS

(Instrument for Stability, Regolamento n. 1717/06, dedicato ad azioni di peace-keeping e all'aiuto ai Paesi per combattere il crimine organizzato o il terrorismo)

Per la promozione della democrazia e dei diritti umani nel mondo

(Instrument for the promotion of democracy and human rights, Regolamento n. 1889/06)

Lo Strumento europeo di partenariato e vicinato ENPI (European Neighbourhood & Partnership Instrument),

dotazione finanziaria pari a 11,181 milioni di euro, è riservato ad Algeria, Armenia, Autorità palestinese della Giordania e di Gaza, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Federazione Russa, Giordania, Georgia, Israele, Libano, Libia, Marocco, Moldova, Siria, Tunisia e Ucraina



INDIA

PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI ENERGETICHE

Contributo Ue: **12.000.000 di euro**

Progetti **entro il 28 febbraio 2013**

(Un partner europeo e uno indiano)

Info:

■ <http://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?do=publi.welcome>

CINA

PROGRAMMA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Contributo Ue: **9.000.000 di euro**

Progetti **entro il 14 dicembre 2012**

(obbligatoria la registrazione nel database Pador)

Registrazione:

■ http://ec.europa.eu/europeaid/work/onlineservices/pador/index_en.htm